

al DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO RISCHI SISMICO E VULCANICO
via Gabriele D'Annunzio, 6/8
95030 Sant'Agata li Battiati (CT)

Oggetto: Gara europea a procedura aperta per l'appalto degli studi di microzonazione sismica di livello 1 (MS1) e della condizione limite per l'emergenza (CLE) nei comuni dell'isola con $ag > 0,125g$ non compresi nelle attività finanziate dall'OPCM 3907/2010 (compresi Gibellina, Salemi e Vita) e allineamento agli indirizzi e criteri nazionali degli studi di MS redatti ai sensi dell'OPCM 3278/2003 nei comuni interessati dagli eventi sismici-vulcanici etnei del 2002-2003. CUP G69D17001500009.

	LOTTO	CIG	IMPORTO A B.A.
<input type="checkbox"/>	A	7324955815	€ 436.065,57
<input type="checkbox"/>	B	7324970477	€ 656.557,38
<input type="checkbox"/>	C	7324983F2E	€ 537.704,92
<input type="checkbox"/>	D	7325003FAF	€ 484.426,23
<input type="checkbox"/>	E	732501271F	€ 548.360,65
<input type="checkbox"/>	F	7325016A6B	€ 604.918,03
<input type="checkbox"/>	G	7325019CE4	€ 489.344,26

☒ contrassegnare il lotto per il quale si chiede di partecipare.

INIZIO OPERAZIONI DI GARA GIORNO 27 FEBBRAIO 2018 - ORE 10:00.

PRESENTAZIONE OFFERTE ENTRO IL GIORNO 20 FEBBRAIO 2018 - ORE 13:00.

PATTO DI INTEGRITÀ

relativo all'affidamento in oggetto tra:

la Regione siciliana - Dipartimento Regionale della Protezione Civile, codice fiscale 80012000826, partita IVA 02711070827

e

....., nato a prov. (.....), il
....., residente in (.....), codice fiscale
....., nella qualità di
..... dell'operatore economico
....., con sede in (.....), partita IVA
.....,

PREMESSA

VISTO l'art. 1, comma 17 della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) il quale dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere d'invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara";

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 72/2013, che al punto 3.1.13 ha precisato che "Le

pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti in attuazione dell'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere d'invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

VISTO il Piano Triennale della Regione Siciliana per la prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) di adozione del PTPCT - Aggiornamento 2017 - 2019, adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 240 del 31 gennaio 2017, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale all'indirizzo:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_Ammtrasparente/PIR_Altricontenuti/PIR_Prevenzione_Corruzione/PIR_Pianoprevenzionecorruzione_trasparenza;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2010, n. 10, adottato unitamente al sopracitato P.T.P.C., pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale all'indirizzo web:

[http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_Ammtrasparente/PIR_Altricontenuti/PIR_Prevenzione_Corruzione/PIR_Pianoprevenzionecorruzione_trasparenza/Allegato%20"B"%20-%20Codice%20di%20comportamento.pdf](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_Ammtrasparente/PIR_Altricontenuti/PIR_Prevenzione_Corruzione/PIR_Pianoprevenzionecorruzione_trasparenza/Allegato%20)

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

“Obblighi delle parti”

Il presente patto di integrità stabilisce la formale obbligazione del sottoscrittore che, ai fini dell'affidamento dell'appalto in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare all'Amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'appalto in oggetto;
- a dichiarare di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento formale o sostanziale con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di appalto;
- ad informare tutto il personale di cui si avvale del presente patto di integrità e degli obblighi in esso convenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene all'oggetto dell'appalto;

- a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Il sottoscrittore dichiara altresì di essere consapevole che, qualora emerga la predetta situazione, determinerà la nullità del contratto e il divieto di contrarre con l'Amministrazione per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo (direttiva del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza prot. n. 57509 del 29/04/2014);
- a dichiarare, a fini dell'applicazione dell'art. 1, comma 9, lettera c), della legge n. 190/2012, di non trovarsi in rapporti di coniugio, parentela o affinità, né lui né i propri dipendenti, con i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento (direttiva del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza prot. n. 133740 del 24/10/2014).

L'Amministrazione si obbliga a far rispettare ai propri dipendenti e ai propri collaboratori a qualsiasi titolo i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal Codice di comportamento, nonché le misure di prevenzione della corruzione previste nel P.T.P.C. e gli obblighi di pubblicazione dei documenti, atti e informazioni afferenti la procedura in oggetto inseriti nel P.T.T.I.

Articolo 2

“Sanzioni applicabili”

Il sottoscrittore, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del presente patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione di cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto;
- esclusione, per i tre anni successivi, dalla partecipazione a procedure di affidamento di lavori e di acquisizione di beni e servizi indette dall'Amministrazione;
- responsabilità per danno arrecato all'Amministrazione o ad altri operatori economici.

Articolo 3

“Efficacia del patto d'integrità”

Il contenuto del patto di integrità e le relative sanzioni resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto.

Il presente patto dovrà essere richiamato dal contratto, onde formarne parte integrale, sostanziale e pattizia.

Articolo 4

“Esclusione dalla procedura”

La mancata consegna del patto d'integrità debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla procedura d'appalto.

Articolo 5

“Autorità competente in caso di controversie”

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed all'esecuzione del patto d'integrità fra Amministrazione/Stazione appaltante e gli operatori economici e tra gli stessi sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data

per accettazione
il legale rappresentante⁽¹⁾

.....

Il sottoscrittore dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente la premessa e le clausole di cui agli artt. nn. 1 - Obblighi delle parti, 2 - Sanzioni applicabili, 3 - Efficacia del patto d'integrità, 4 - Esclusione dalla procedura, 5 - Autorità competente in caso di controversie.

Luogo e data

il legale rappresentante⁽¹⁾

.....

⁽¹⁾ [Il presente documento deve essere sottoscritto dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate la medesima dichiarazione **deve essere prodotta e sottoscritta da ciascun concorrente** che costituisce l'associazione o il consorzio o il GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico).

La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso deve essere allegata la relativa procura.

In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica fronte-retro e leggibile di un documento di identità, in corso di validità, di ogni sottoscrittore. Qualora il documento di identità o di riconoscimento risultasse scaduto sarà ritenuto idoneo solo se corredato da dichiarazione, apposta in calce allo stesso, che i dati ivi indicati non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.]